

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/4086/227

presentato da

GIUSEPPE BERRETTA

testo di

venerdì 25 febbraio 2011, seduta n.440

La Camera,

premesso che:

gli effetti della crisi economica internazionale sta producendo nel nostro Paese un grave depauperamento del tessuto produttivo ed una contrazione occupazionale di notevole entità; secondo un'indagine, finanziata dall'Unione europea, recentemente pubblicata, un posto di lavoro su quattro, interessato da processi di ristrutturazione aziendale viene definitivamente perso a causa di processi di delocalizzazione produttiva all'estero;

secondo la suddetta ricerca, gli occupati persi in seguito a processi di delocalizzazione produttiva sarebbero il 6,4 per cento;

come recentemente scoperto da numerose indagini giudiziarie, a tale pratica si accompagna spesso una condotta criminale, che attraverso l'utilizzo di società *off-shore* cerca di occultare al fisco italiano gli utili realizzati dalle produzioni all'estero;

considerato

il grave danno economico e il nocimento del tessuto produttivo italiano causato dalla delocalizzazione produttiva all'estero;

che la pratica di spostare la produzione all'estero, molto diffusa in vari settori del manifatturiero ed in particolare di quelli in cui il *Made in Italy*, realizza una concorrenza sleale nei confronti di analoghe produzioni che vengono realizzate, in tutte le fasi produttive nel nostro Paese;

che tale pratica, produce inoltre, una competizione basata sulla contrazione dei costi del lavoro, a danno dei lavoratori e della qualità dei prodotti e dei servizi offerti ai consumatori ed in generale delle rinomate produzioni del *Made in Italy*,

impegna il Governo

ad assumere iniziative al fine di introdurre misure volte alla disincentivazione alla delocalizzazione produttiva all'estero, anche attraverso cessione di ramo d'azienda ovvero attraverso l'appalto ad aziende terze di attività produttive.

9/4086/227. Berretta.